

**Vittorio Mambrin - Doc. 255**

Scuole di Caselle di S. Giorgio, 2-10-1973

St.ma Sig.na Gementi,

solo ieri sera mi è stato possibile leggere su –Cittadella- la sua magnifica relazione tenuta in consiglio Comunale di Mantova e comprendere tutta la verità, l'amore per i suoi bambini il concetto altissimo che Lei ha e della giustizia e della libertà. Il suo intervento è stato chiaro, reale, convincente e commovente insieme. Mi felicito per tutto: stile e contenuto. Lei sa esprimersi molto bene. Quello che, però, mi ha fatto più piacere, e che molti come me attendevano, fu quel suo proclamarsi, nonostante tutto, ancora e sempre per la Democrazia Cristiana e quell'aver ripetutamente respinto e con sdegno le speculazioni che da altre direzioni si voleva fare del suo caso e del suo nome (Sempre e da tutti desideratissimo!)

Non so quale sarà il curriculum avvenire, in campo politico. E' certo (e lo creda realmente) che molti Le sono stati vicini con ammirazione (anche tra gli uomini politici più impegnati e che Lei, forse, giudica un po' male) per quanto ha fatto per la Casa del sole e per Mantova; e hanno condiviso e condividono le sue delusioni, le sue umane morali sofferenze ... il suo generoso, intelligente lavoro e, Lei, ha ben motivo per sentirsi contenta e bearsi di quel sorriso e quella luce che Le sono così caratteristici in faccia tutti.

Quanto al comportamento degli altri consiglieri democristiani vanno un po' capiti e perdonati. Sappia, e di questo ne sono estremamente sicuro, che fino alla vigilia delle sue (?) dimissioni tutti erano fermamente decisi di rompere col centro sinistra piuttosto che arrivare a una così dolorosa spaccatura del Partito.

La situazione politica a Mantova, purtroppo è quella che è, e i socialisti, poi, sa pure che razza di amici e compagni sono!

E la crisi, i motivi della quale lasciamoli pure andare, doveva ormai essere risolta.

Io comunque non mi spingo tanto in là, in questo campo dove sono molto sprovvisto e dove so che Lei ha lume sufficiente per capire tutto.. Vede, il Signore a volte ci chiede dei sacrifici che a noi possono sembrare non molto giusti ... La so, fortunatamente, in buone mani e la sua fede, il suo amore, indubbiamente uniti anche tanta umiltà, Le daranno senz'altro ancora grandi, forse insperate, consolazioni.

Posso dirle che alla Democrazia Cristiana di Mantova, anche nei suoi uomini più rappresentativi Lei è ancora cara e che da Lei, dal suo nome traggono orgoglio e motivi costanti d'interesse per tutto il Partito.

Scusi se mi son permesso di dilungarmi con Lei più, senza dubbio, del necessario.

Riceva saluti e auguri vivissimi, ripeto felicitazioni e devozione sincera

M° Vittorio Mambrin